

# Unital – Confapi: siglato l'accordo per il rinnovo del Ccnl legno-arredo

In data 31 Maggio 2021 Unital-Confapi e le organizzazioni sindacali di categoria Filca-Cisl, Fillea-Cgil e Fenal-Uil hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo per il rinnovo del ccnl per i **lavoratori addetti alla piccola e media industria del legno, del sughero, del mobile e dell'arredamento e per le industrie boschive e forestali.**

Il nuovo ccnl decorre dal 1° gennaio 2021 e avrà validità fino al 28 febbraio 2023, per una durata complessiva di 3 anni.

La parte economica prevede un **incremento di 50 euro dal primo gennaio 2021**, che a gennaio di ogni singolo anno sarà ridefinito, riconfermando il meccanismo di calcolo basato sull'andamento inflattivo dell'anno precedente.

Il nuovo accordo rivede la struttura contrattuale del lavoro a tempo determinato e del lavoro somministrato, con un sostanziale ampliamento delle attività stagionali, che garantirà alle aziende la flessibilità necessaria per affrontare l'andamento discontinuo del mercato e metterà a disposizione altri utili strumenti per rispondere all'aumento della domanda in vista della ripresa del settore.

L'accordo introduce inoltre la disciplina del telelavoro e del lavoro agile, in modo da dare certezze alle imprese e consentirne un utilizzo più funzionale alle esigenze aziendali.

Per tutti gli approfondimenti degli aspetti economici e normativi dell'ipotesi di accordo di rinnovo, riportata in allegato, si rinvia alla circolare illustrativa predisposta da Unital-Confapi di imminente pubblicazione.

(FV/fV)

# **Contributi a fondo perduto per le pmi per progetti sull'efficienza energetica**

Regione Lombardia mette a disposizione incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese, compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, con eventuali sistemi di accumulo.

La misura è rivolta alle piccole e medie imprese che operano del settore manifatturiero o estrattivo (con partita iva registrata con codici Ateco B o C), aventi sede operativa in Lombardia.

La dotazione finanziaria ammonta a € 10.000.000, ripartiti come segue:

- € 5.000.000 per l'**efficientamento energetico degli impianti produttivi (linea 1);**
- € 5.000.000 per l'**installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia da destinare all'autoconsumo (linea 2).**

Il finanziamento, a fondo perduto, prevede le seguenti tipologie di spesa ed entità dell'agevolazione.

- Linea 1 e 2: 50% dei costi per consulenza, perizia tecnica asseverata, progettazione, direzione lavori e collaudo degli interventi, nel limite del 10 % del totale dei costi previsti.
- Linea 1: 40% delle spese ammissibili per interventi di efficientamento energetico.
- Linea 2: 30% delle spese ammissibili per installazione

di impianti fotovoltaici per la produzione di energia da fonti rinnovabili, con possibile integrazione di sistemi di accumulo.

Gli **interventi** ammissibili sono i seguenti.

- Linea 1: interventi di modifica, sostituzione o integrazione degli impianti produttivi che consentano di migliorare la prestazione energetica del sito produttivo dell'impresa, calcolato in base ai consumi (termici ed elettrici) della produzione degli ultimi 3 anni solari. La riduzione dell'indice di prestazione energetica deve essere almeno del 7% e non deve includere la riduzione dei consumi relativi alla climatizzazione della sede produttiva. La domanda di contributo dovrà assicurare un investimento minimo, calcolato con riferimento alle sole spese ammissibili, di € 80.000, iva esclusa.
- Linea 2: installazione di impianti fotovoltaici con potenza di picco fino a 1 MW sulle coperture delle sedi produttive e delle relative pertinenze, con possibile integrazione di sistemi di accumulo, finalizzati alla produzione e allo stoccaggio di energia elettrica per il fabbisogno dell'impresa.

Per ciascuna linea, il contributo per gli investimenti non potrà superare l'importo massimo di € 400.000, al netto del contributo relativo alle spese per consulenza, perizia tecnica asseverata, progettazione, direzione lavori e collaudo degli interventi (nei limiti sopra indicati). La medesima impresa potrà chiedere e ottenere il contributo per ciascuna linea di intervento, con due distinte domande.

La misura prevede diversi requisiti di ammissibilità e di spese ammissibili, come dettagliato nel dgr n. 4650 del 3/5/2021.

Il bando verrà predisposto e, una volta approvato, sarà pubblicato sul BURL e sulla piattaforma [Bandi online di Regione Lombardia](#).

ApiTech, start-up innovativa e digital innovation hub, può

supportate le aziende nei loro progetti.

Se interessati chiediamo di contattarci scrivendo a:  
**ileana.malavasi@api.lecco.it**, oppure telefonando allo  
**0341.282822**.

(IM/im)

---

## **Tamil e Viti sulla ripresa**

La Provincia del 7 giugno 2021, le nostre aziende associate  
**Tamil e Viti** commentano la ripresa.

# «Ricavi in aumento E avanza il piano degli investimenti»

## La testimonianza

Marco Milani è alla guida della Tamil di Valgrehgentino. Nei primi cinque mesi fatturato su del 30%

Un 2020 andato bene, con un po' di flessione nel primo periodo di crisi per Covid, ma con un recupero strada facendo che ha riportato il fatturato in crescita rispetto al 2019 dovuto anche a un export che tocca il 30% della produzione.

Ora per Tamil, azienda storica del Lecchese che da un anno ha traslocato nella nuova sede a Valgrehgentino, è in corso piccolo produttivo che da inizio anno ha visto «un flusso di ordini così intenso – afferma il proprietario, Marco Milani – da farci incrementare un piano di investimenti in impianti e macchinari sempre più all'avanguardia». Un piano mai interrotto nemmeno nel 2020 nonostante fosse un anno in cui era impossibile prevedere durata dell'emergenza.

Tamil, 50 dipendenti, nel core business è una torneria di lungo corso specializzata in accessori in legno destinati a una gran varietà di settori industriali. Con l'aggiunta del suo marchio Milaniwood da anni si è inserita anche nel mondo dei giochi e dei giocattoli in legno, prodotti di alta qualità per bambini e famiglie. I mercati di Tamil sono soprattutto l'Italia e l'Europa e, in parti minori, gli Usa, la Cina, il Messico più clienti sporadici in India per settori di nicchia.

Milani condivide il clima di fiducia che arriva dalle stime Istat e dalle previsioni sul Pil: «Dati gli accordi che stiamo concludendo su prossime commesse sono fiducioso sulla possibilità di chiudere il 2021 come anno importante nei risultati. La previsione sul 2022 diventa comunque complessa, anche se il



Marco Milani, Tamil

fatto di esserci strutturati con una grande diversificazione di clientela e di offerta su misura del cliente ci dà un buon vantaggio competitivo».

Dal gioco al modellismo, all'accessorio moda, alla bigiotteria, al calzaturiero, alle chiusure per prodotti alimentari: nei settori serviti da Tamil cresce la sensibilità nell'utilizzo del legno tanto più se certificato Fsc, quindi nel rispetto di alberi e ambiente.

I primi cinque mesi di quest'anno segnano una crescita di fatturato del 30% rispetto al 2020, con cinquanta addetti l'azienda ha segnato soprattutto negli ultimi anni una sensibile crescita dimensionale, mentre ora è in atto anche un po' di ricambio generazionale visto che qualche dipendente di lunghissimo corso è andato in pensione. Per Tamil è di nuovo crescita, con l'inserimento di un ingegnere gestionale, un addetto al marketing e altri profili che tracciano professioni sempre più specializzate, in grado di dare sempre più velocità alle decisioni aziendali. **M. Del.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# «Gli impianti girano Ma sul mercato domina l'incertezza»

## L'imprenditore

Angelo Ferrario della Viti impresa con 45 dipendenti «Abbiamo ordini fino a febbraio 2022»

«Da gennaio nel nostro settore è esplosa il finimondo. Abbiamo ordini fino a febbraio 2022, ma a frenarci nell'ottimismo è l'incertezza nel riuscire a trovare le materie prime per produrre».

Angelo Ferrario è alla guida dell'azienda di famiglia, la «Viti srl» di Lecco fondata nel 1974 da suo padre Adriano e dalla famiglia Denti (uscita dall'azienda nel 2001), in un'epoca in cui si usava dare alle imprese il nome di famiglia o addirittura quello dei prodotti, per farsi capire subito dal mercato. Con i suoi 45 dipendenti Ferrario produce, appunto, viti autofilettanti speciali per grandi produttori europei dall'automotive all'elettronica, all'arredo, agli elettrodomestici.

«Sono in azienda dal 1992 – afferma Ferrario – e ho visto tempi belli e brutti, ma un anno così difficile da interpretare non lo ricordo. Da una parte c'è ottimismo ponderato perché ci sono ordini e si lavora, dall'altra non si capisce dove si voglia andare a finire. Le domande sono tante: mi chiedo fino a quando i costi dell'acciaio continueranno a salire e fino a quando riusciremo a trovarne, e anche come sarà l'autunno per l'economia italiana e soprattutto per quella mondiale in un'emergenza sanitaria che ancora non cista dando garanzie sul fatto che sarà superata. Il punto – aggiunge Ferrario – sta nel fatto che nel 2020 la pandemia ha rotto tutti gli equilibri col risultato che una parte di produzione industriale è rimasta di difficile recupero, mentre alcuni settori hanno visto



Angelo Ferrario guida la Viti

una crescita esponenziale di fatturato».

È il caso, ad esempio, dei produttori di macchine da caffè, clienti di Viti, che hanno visto un'impennata di vendite dovuta al gran tempo trascorso dalle persone in casa per lockdown e lavoro da remoto, in una crescita di fatturato ancora in corso.

Sulla preoccupazione maggiore, quella di reperimento di materie prime, Ferrario spiega che ha «cercato di fare scorta, subendo il forte aumento di costi che – spiega – stiamo cercando di ribaltare sulle imprese clienti, le quali a loro volta li ribaltano sui clienti finali».

In negozio tutto costerà di più e questa è l'incognita finale sulla tenuta del mercato. Ma per quanto riguarda i rapporti commerciali fra imprese per ora «è talmente scarsa la disponibilità di materiali e, nel nostro caso, di viti speciali richieste dai clienti che non facciamo nemmeno fatica a scaricare i costi, e così sembra andare per i nostri clienti. Credo che tutto ciò sia dovuto alla grossa richiesta cinese di materie prime per soddisfare i consumi interni». **M. Del.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

---

# **Corso: formazione specifica lavoratori non addetti ai reparti produttivi – Accordo Stato-Regioni 2011 e 2016 (Rischio basso)**

Api Lecco Sondrio, con la collaborazione di Apiservizi Srl, promuove il corso **“Formazione specifica lavoratori non addetti ai reparti produttivi Accordo Stato-Regioni 2011 (rischio alto)”** rivolto a tutti i lavoratori **non addetti** ai reparti produttivi che non abbiamo già effettuato tale formazione obbligatoria ed in particolare ai neo assunti.

L'obiettivo del corso è quello di assolvere l'obbligo del datore di lavoro di provvedere alla formazione dei lavoratori, anche neo-assunti, a proprie spese e nel corso dell'orario di lavoro. A tal proposito l'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 ha precisato:

*Il personale di nuova assunzione deve essere avviato ai rispettivi corsi di formazione anteriormente o, se ciò non risulta possibile, contestualmente all'assunzione.*

Il legislatore obbliga che la formazione avvenga prima dell'assunzione, ma se questo non fosse possibile, deve avvenire contestualmente all'assunzione e terminato entro 60 giorni.

Ogni lavoratore non addetto ai reparti produttivi deve essere formato sulla sicurezza sul lavoro attraverso corsi, composti da:

A) un modulo generale (4 ore)

B) un modulo specifico sui rischi per un determinato luogo di lavoro (4 ore rischio basso).

Al termine del corso previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. Tale prova è finalizzata a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali acquisite in base ai contenuti del percorso formativo.

## **Programma**

**Ergonomia:** concetti, il fattore umano, tipi di errore, l'ergonomia nel D.lgs.81/2008

**Ambienti di lavoro** (all.IV D.lgs.81/2008): definizioni, stabilità e solidità, altezza, cubatura, superficie, pavimenti, muri, soffitti, vetrate, vie di circolazione, zone di pericolo, pavimenti e passaggi, vie e uscite di emergenza, porte e portoni, scale, posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni, locali di riposo e refezione, rischi, prevenzione e protezione

**Segnaletica di sicurezza:** tipologia di segnaletica, esempi

**Uso scale portatili e sgabelli:** definizioni, precauzioni prima, dopo e durante l'uso, rischi, prevenzione e protezione

**Videoterminale:** definizione videoterminale, posto di lavoro, principali fattori di rischio legati all'uso del VDT, sorveglianza sanitaria, postura corretta, illuminazione, microclima, prevenzione e protezione

**Lavoro indoor:** concetti, rischi, prevenzione e protezione

**Rischio elettrico:** concetti, principali fattori di rischio,



danni, elettrocuzione, incendio, esplosione, prevenzione e protezione

**Movimentazione manuale dei carichi:** concetti, principali fattori di rischio, prevenzione e protezione, sorveglianza sanitaria, equilibrio del corpo, disturbi e principali patologie degli arti superiori, disturbi e principali patologie del rachide, anatomia del rachide

**Sovraccarico biomeccanico degli arti superiori:** concetti, principali fattori di rischio, prevenzione e protezione, sorveglianza sanitaria, disturbi e principali patologie degli arti superiori

**Stesse lavoro-correlato:** concetti, principali fattori di rischio, i meccanismi dello stress, effetti negativi, danni provocati, eventi sentinella, mobbing, burn-out, strategie di coping, resilienza, prevenzione e protezione

**Gestione delle emergenze:** concetti, scenari delle emergenze

**Calendario:**

**Teleformazione**

**Lunedì 5 luglio 2021** dalle ore 08.30 alle ore 12.30

**Costi:**

Il costo per la partecipazione al corso è di:

**€ 60,00** + Iva per associati ad Api Lecco Sondrio

**€ 90,00** + Iva per non associati ad Api Lecco Sondrio

Le iscrizioni, mediante il modulo allegato, dovranno pervenire presso l'Api via email [nadia.crotta@api.lecco.it](mailto:nadia.crotta@api.lecco.it) **entro venerdì 2 luglio 2021.**

Si precisa che:

- I corsi verranno effettuati solo al raggiungimento del



- numero minimo di partecipanti;
- nel caso di iscrizioni eccedenti il numero previsto si potranno programmare nuove edizioni del corso;
- per ottenere l'attestato di frequenza è **obbligatorio** partecipare al 90% del percorso formativo.

L'Area Formazione dell'Api di Lecco Sondrio è a disposizione per informazioni e chiarimenti (tel. 0341.282822).

(SB/mc)

[3469\\_Corso\\_FORM\\_SPECIFICA\\_NN\\_ADDETTI\\_38\\_-\\_Scheda\\_iscrizione.doc](#)  
[Download](#)

---

## Al via il progetto “Bootcamp Accelera” Confapi-Amazon

Per le nostre aziende associate Confapi, in collaborazione con Amazon e il Mip Politecnico Milano, ha ideato l'iniziativa “Bootcamp Accelera”.

Il progetto offre agli associati Confapi un **corso di formazione completamente gratuito**, che ha l'obiettivo di supportare le pmi e startup nell'avvio e nello sviluppo delle vendite online.

Il corso si svolgerà online nel mese di giugno 2021 con 5 giorni di formazione live dalle 16.00 alle 18.00.

Per iscriversi [CLICCARE QUI](#)

Il programma delle lezioni:

- Lunedì 14 giugno

## **Strategia di business digitale: formulazione, implementazione, crescita – MIP Politecnico di Milano**

- Mercoledì 16 giugno  
**Come vendere sullo store Amazon in Italia e all'estero – Amazon**
- Giovedì 17 giugno  
**Scopri come sviluppare ed espandere il tuo business su Amazon – Amazon**
- Venerdì 18 giugno  
**Marketing Digitale – MIP Politecnico di Milano**
- Lunedì 21 giugno  
**Strategia di vendita digitale dell'Omnicanalità – MIP Politecnico di Milano**

Si allega locandina del corso.

(MP/am)

[3472\\_Accelera\\_Amazon\\_bootcamp\\_confapi\\_final.pdf](#)  
[Download](#)

---

**Ccnl      Unionmeccanica      –  
Confapi:      circolare      di  
commento      rinnovo      del      26**

# maggio 2021

Facciamo seguito alla nostra [nota del 28 Maggio 2021](#), per fornire in allegato la circolare di commento predisposta da Unionmeccanica – Confapisui contenuti dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL per i lavoratori addetti alla piccola e media industria metalmeccanica, orafa ed alla installazione di impianti, sottoscritta in data 26 Maggio 2021.

Si anticipa che, per approfondire tutti gli aspetti relativi all'accordo di rinnovo contrattuale, è stato programmato **martedì 22 giugno 2021 alle ore 16** un webinar riservato alle aziende associate durante il quale saranno illustrate le novità dell'intesa ed i conseguenti adempimenti di natura operativa.

Per partecipare è necessario iscriversi [cliccando qui](#) entro il 18 Giugno 2021.

Successivamente riceverete il link per accedere al webinar.

(Fv/fv)

[3478\\_Circolare\\_ipotesi\\_accordo\\_Ccnl\\_Unionmeccanica\\_26.05.2021.pdf](#)  
[Download](#)

---

## Corso: datore di lavoro Rspp – Rischio alto

A seguito delle richieste di fabbisogno formativo con la presente Vi comunichiamo che l'API di Lecco e Sondrio, con la collaborazione di APISERVIZI Srl, promuove un corso rivolto alla formazione dei Datori di Lavoro che ricoprono direttamente l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'articolo 34, commi 2 e 3 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, e successive modifiche ed integrazioni.

### Obiettivi

Espletare il percorso formativo per il Datore di Lavoro che intende svolgere, nei casi previsti dal D.Lgs.81/08, i compiti propri del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi. Il presente corso si svolgerà secondo i contenuti, le articolazioni e le modalità dell'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 rep.223/CSR.

Nello specifico, il corso è per i DL/RSPP delle imprese il cui codice ATECO di appartenenza le posiziona nel livello di rischio ALTO, in funzione della natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro, delle modalità di organizzazione del lavoro e delle attività lavorative svolte.

(individuazione macrocategorie di rischio e corrispondenze ATECO 2002-2007 di cui all'Allegato II dell'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 rep.223/CSR)

## Destinatari

I datori di lavoro che intendono ricoprire direttamente il ruolo di responsabile del servizio di prevenzione e protezione esclusivamente nei seguenti casi:

|                                        |                       |
|----------------------------------------|-----------------------|
| Aziende artigiane e industriali<br>(1) | fino a 30 lavoratori  |
| Aziende agricole e zootecniche         | fino a 30 lavoratori  |
| Aziende della pesca                    | fino a 20 lavoratori  |
| Altre aziende                          | fino a 200 lavoratori |

□i quali non hanno frequentato corsi di formazione oppure:

- sono stati incaricati come DL/RSPP prima del 31/12/1996 e non hanno svolto l'aggiornamento entro 10/01/2014
- sono stati incaricati come DL/RSPP dopo 01/01/1997, hanno svolto formazione documentata secondo DM 16/01/1997 ma non hanno svolto l'aggiornamento obbligatorio entro 11/01/2017

### Precisazione

Il corso oggetto del presente accordo non ricomprende la formazione necessaria per svolgere i compiti relativi all'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, e di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

### Programma

#### Modulo 1 normativo – giuridico

- il sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori;
- la responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa;
- la «responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica» ex D.Lgs. n. 231/2001, e s.m.i.;
- il sistema istituzionale della prevenzione;
- i soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità;

- il sistema di qualificazione delle imprese.

## **Modulo 2 gestionale – gestione ed organizzazione della sicurezza**

- i criteri e gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi;
- la considerazione degli infortuni mancati e delle modalita`di accadimento degli stessi;
- la considerazione delle risultanze delle attivita`di partecipazione dei lavoratori;
- il documento di valutazione dei rischi (contenuti, specificita`e metodologie);
- i modelli di organizzazione e gestione della sicurezza;
- gli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione;
- il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza;
- la gestione della documentazione tecnico amministrativa;
- l'organizzazione della prevenzione incendi, del primo soccorso e della gestione delle emergenze;

## **Modulo 3 tecnico – individuazione e valutazione dei rischi**

- i principali fattori di rischio e le relative misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
- il rischio da stress lavoro-correlato;
- i rischi ricollegabili al genere, all'eta`e alla provenienza da altri paesi;
- i dispositivi di protezione individuale;
- la sorveglianza sanitaria;

## **Modulo 4 relazionale – formazione e consultazione dei lavoratori**

- l'informazione, la formazione e l'addestramento;
- le tecniche di comunicazione;
- il sistema delle relazioni aziendali e della comunicazione in azienda;
- la consultazione e la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
- natura, funzioni e modalita`di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

### **Valutazione e certificazione**

Al termine del percorso formativo, comprovata la frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione previste sarà somministrata una verifica di apprendimento, che prevede colloquio o test obbligatori, in alternativa tra loro, finalizzati a verificare le conoscenze relative alla normativa vigente e le competenze tecnico-professionali.

Dopo il superamento della verifica di apprendimento, sarà rilasciato un attestato di frequenza conforme alla Circolare regionale 17/09/2012, n°7

### **Docenti**

In possesso dei requisiti previsti dal decreto interministeriale 6 marzo 2013 emanato in attuazione art.6, comma 8, lettera m-bis) del D. Lgs.81/2008 entrato in vigore 18 marzo 2014 – requisito obbligatorio per tutti i docenti dei corsi di formazione in materia di salute e sicurezza (punto 12.1 dall'Accordo Stato Regioni del 7/7/2016).

#### Calendario

Martedì 21 settembre 2021 dalle ore 08.30 alle ore 12.30 – dalle ore 13.30 alle ore 17.30  
Martedì 28 settembre 2021 dalle ore 08.30 alle ore 12.30 – dalle ore 13.30 alle ore 17.30  
Martedì 5 ottobre 2021 dalle ore 08.30 alle ore 12.30 – dalle ore 13.30 alle ore 17.30  
Martedì 12 ottobre 2021 dalle ore 08.30 alle ore 12.30 – dalle ore 13.30 alle ore 17.30  
Martedì 19 ottobre 2021 dalle ore 08.30 alle ore 12.30 – dalle ore 13.30 alle ore 17.30  
Martedì 26 ottobre 2021 dalle ore 08.30 alle ore 12.30  
Martedì 2 novembre 2021 dalle ore 08.30 alle ore 12.30 + 1 ora di verifica finale di apprendimento

**Totale: 48 ore + 1 ora per la Verifica finale di apprendimento**

#### Sede

Teleformazione

#### Costi

Il costo per la partecipazione al corso è di

€ 520.00 + Iva per associati ad Api Lecco e Sondrio.

€ 630.00 + Iva per non associati ad Api Lecco e Sondrio.

Le iscrizioni, mediante il modulo allegato, dovranno pervenire presso l'Api via email [nadia.crotta@api.lecco.it](mailto:nadia.crotta@api.lecco.it) entro lunedì 13 settembre 2021.

Si precisa che:

- I corsi verranno effettuati solo al raggiungimento del numero minimo di partecipanti;
- nel caso di iscrizioni eccedenti il numero previsto si potranno programmare nuove edizioni del corso;
- per ottenere l'attestato di frequenza è **obbligatorio** partecipare al 90% del percorso formativo.

L'Area Formazione dell'Api di Lecco e Sondrio è a disposizione per informazioni e chiarimenti (tel. 0341.282822).

(SB/mc)

[3475\\_Corso\\_FORM\\_SPECIFICA\\_NN\\_ADDETTI\\_38\\_-\\_Scheda\\_iscrizione.doc](#)  
[Download](#)

---

# “Sabatini”? Giù la saracinesca. L’Api: “E’ incomprensibile”

La Provincia del 4 giugno 2021, il direttore di Api **Marco Piazza** commenta la novità di chiudere lo sportello della “Nuova Sabatini”.

## “Sabatini”, giù la saracinesca L’Api: «È incomprensibile»

**Stupore tra le imprese**  
Il direttore generale Piazza  
fortemente critico  
«Paradossale venga meno  
anziché essere rifinanziata»

«Aver chiuso lo sportello della Nuova Sabatini va contro le esigenze di efficientamento e sviluppo della manifattura, soprattutto in un momento come questo. È un’iniziativa che si fatica a comprendere».

Così il direttore generale di Api Lecco, Marco Piazza, commenta la decisione del ministero dello Sviluppo Economico di chiudere dal 2 giugno per esaurimento di fondi la possibilità per le imprese di chiedere il finanziamento per l’acquisto di beni strumentali con le agevolazioni previste dalla Sabatini, misura più volte modificata nel corso degli anni e tuttavia rifinanziata in legge di Bilancio per quest’anno. Dal 2 giugno le do-

mande sono dunque irricevibili.

Le richieste di prenotazione del contributo che riguardano domande presentate dalla imprese alle banche prima del 2 giugno 2021 potranno comunque essere trasmesse al ministero entro il 7 giugno, cosa che dà priorità in caso di eventuale riapertura dello sportello. Eventualità, quest’ultima, che potrà avvenire «in tempi brevi qualora sia disposto il rifinanz-



Marco Piazza, dg di Api Lecco

ziamento della misura».

«È un provvedimento - afferma Piazza - che si è materializzato nel giro di poco tempo, ma come Api a livello sia regionale che nazionale siamo già intervenuti verso il ministero dato che si profilava il rischio di esaurimento delle risorse. È paradossale come a fronte della ricerca in atto da parte del Governo di nuovi strumenti per sostenere il sistema produttivo, ciò che è stato pensato come uno degli strumenti migliori capaci di incentivare gli investimenti delle imprese ora venga meno anziché essere rifinanziato».

Dopo una prima fase iniziale più difficoltosa, le rivisitazioni della legge Sabatini per gli investimenti produttivi sono state

apprezzate dalle imprese per beneficio concreto agli investimenti e possibilità di accesso attraverso più canali come quelli bancario e dei Confidi.

La Nuova Sabatini chiude dunque i battenti in un momento in cui l’industria ne riconfermava l’utilità come strumento che agisce sui beni strumentali e quindi sul miglioramento dei cicli produttivi. «Ora il rifinanziamento è estremamente necessario, perché vanno bene tutti gli sforzi aggiuntivi in corso per creare nuovi sostegni all’economia e all’impresa, ma è altrettanto bene mantenere attivi quegli strumenti che sicuramente funziona. Invece così si va contro le reali necessità della crescita».

**M.Del.**

[Download](#)

## Confapi: focus sul problema materie prime

Come saprete negli ultimi mesi si è registrato un significativo **aumento dei prezzi delle materie prime** (acciaio, legno e plastica in particolare) e anche un **calo della disponibilità** di queste ultime.

Gli effetti di questa situazione stanno ricadendo sulle nostre aziende creando seri problemi.

**Confapi** da mesi sta sollecitando le istituzioni per cercare di risolvere la questione, nei giorni scorsi ha redatto e inviato al Governo il **documento** che vi alleghiamo.



Il focus, che vi invitiamo a leggere, è un rapporto dettagliato su:

- cause aumento prezzi
- carenza materie prime
- polimeri
- proposte Confapi per trovare una soluzione

(AM/am)

[3460\\_Confapi\\_focus\\_materie\\_prime.pdf](#)  
[Download](#)

---

## Vaccini in azienda: aggiornamento

Con questa comunicazione intendiamo aggiornare gli associati a proposito della ipotizzata **campagna vaccinale nelle aziende**.

La scorsa settimana Regione Lombardia ha emesso il **disciplinare** aggiornato che si allega, nel quale si regola la possibilità di accedere alle linee vaccinali esistenti nei centri massivi, oppure l'organizzazione diretta nelle aziende che hanno i requisiti. In tutti i casi, l'Ats di riferimento ha il compito di individuare le modalità organizzative più appropriate, dialogando con le associazioni di categoria. Né Ats Brianza né Ats Montagna hanno finora risposto alle richieste delle associazioni di categoria che si sono rese disponibili a collaborare.

Con l'occasione si specifica che il garante della privacy ha escluso la possibilità che il datore di lavoro possa rilevare legittimamente la situazione vaccinale dei suoi dipendenti e

ha chiarito a tale proposito altri aspetti sulle competenze del medico del lavoro. Si segnala in allegato, per chi non lo avesse già visto, il **vademecum del garante della Privacy**. In ogni caso si osserva che l'accelerazione della campagna vaccinale rende presto superata questa informazione che, pur anonima, non permette di allentare le misure di prevenzione perchè il vaccino non è di per sé una protezione assoluta e le misure del protocollo anti-Covid vigente vanno comunque mantenute.

(SN/bd)

[3442\\_N.L.\\_21\\_-](#)

[\\_Vaccini\\_in\\_azienda\\_DISCIPLINARE\\_REGIONALE\\_maggio\\_2021\\_DGR\\_4768\\_24maggio.pdf](#)

[Download](#)

[3444\\_N.L.\\_21\\_-](#)

[\\_Vaccini\\_in\\_azienda\\_DISCIPLINARE\\_REGIONALE\\_maggio\\_2021\\_Allegato.pdf](#)

[Download](#)

[3446\\_N.L.\\_21\\_-](#)

[\\_Protocollo\\_vaccini\\_in\\_azienda\\_GARANTE\\_GPDP\\_Vademecum\\_Trattamento\\_dati\\_Covid-19\\_nel\\_contesto\\_lavorativo.pdf](#)

[Download](#)